

Deliberazione della Giunta regionale del 30 maggio 2022, n. 649

Legge regionale n. 60/1997. Conferimento incarico ad interim delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la protezione ambientale delle Marche (ARPAM) al dirigente della Direzione Ambiente e risorse idriche della Giunta regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di conferire al dott. David Piccinini, dirigente della Direzione Ambiente e risorse idriche della Giunta regionale, l'incarico *ad interim* delle funzioni di direttore generale dell'ARPAM, reso sì vacante a seguito del collocamento a riposo dell'attuale direttore;
- di stabilire che l'incarico decorre dal 01 giugno 2022 e ha durata fino alla nomina del nuovo Direttore Generale, la cui proce dura è già stata avviata con deliberazione n. 354 del 9 maggio 2022;
- di stabilire che l'incarico ad interim non comporta alcuna remunerazione aggiuntiva, rispetto a quella già percepita per la titolarità di quello relativo alla Direzione Ambiente e risorse idriche;
- di subordinare il conferimento dell'incarico alla dichiarazione di insussistenza delle specifiche cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal decreto legislativo n. 39/2013, nonché di insussistenza delle cause previste all'articolo 13, comma 3, del codice di comportamento di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 64/2014;

Deliberazione della Giunta regionale del 30 maggio 2022, n. 650

Nomina della Commissione esaminatrice per la selezione di candidati idonei all'incarico di direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di stabilire che la Commissione esaminatrice, per la procedura di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche, è composta dai seguenti membri:

Presidente Gabriella De Berardinis – Direttore del Dipartimento Avvocatura regionale e attività legislativa

Componenti esperti Nardo Goffi – Direttore del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile

Daniela Del Bello – Dirigente della Direzione Risorse umane e Strumentali

Segretario Andrea Del Bianco – Dipendente regionale di categoria C

- di modificare, conseguentemente, l'Allegato A della DGR 534/2022;

- di stabilire che ai componenti sopra indicati non spetti alcun compenso aggiuntivo

Deliberazione della Giunta regionale del 30 maggio 2022, n. 651

POR Marche FSE 2014/2020 - Asse III, PdI 10.1, R.A. 10.1 - Approvazione linee di indirizzo per concessione di contributi straordinari a favore degli Istituti scolastici marchigiani, per l'acquisto di dispositivi di purificazione/sanificazione dell'aria indoor, al fine di favorire lo svolgimento in sicurezza delle attività didattiche - annualità 2022.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di approvare le linee di indirizzo, di cui all'allegato "A" parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per la concessione di un contributo straordinario a favore degli Istituti scolastici marchigiani, per l'acquisto di dispositivi di purificazione/sanificazione dell'aria indoor, al fine di favorire lo svolgimento in sicurezza delle attività didattiche - annualità 2022;
2. di stabilire che l'investimento regionale è pari ad **euro 1.803.000,00**, valere sul POR Marche FSE 2014/2020 - Asse III, PdI 10.1, R.A. 10.1;
3. di disporre che l'onere di cui al presente atto, pari a euro 1.803.000,00, trova la necessaria copertura finanziaria, intesa come disponibilità, sulle risorse presenti nel bilancio di previsione 2022-2024, come indicato nel seguente prospetto:

capitolo	anno 2022
2150420005	901.500,00
2150420006	631.050,00
2150420007	270.450,00
TOTALI	1.803.000,00

4. di autorizzare il Dirigente del Settore Istruzione, innovazione sociale e sport ad apportare eventuali modifiche all'esigibilità delle risorse, di cui al precedente punto, al fine di procedere alla corretta imputazione della spesa in fase di concessione dei relativi contributi, fermo restando l'importo massimo previsto;

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. 33/2013.

Allegato A

Linee di indirizzo per concessione di contributi straordinari a favore degli Istituti scolastici marchigiani per l'acquisto di dispositivi di sanificazione/purificazione dell'aria, al fine di proteggere la salute degli studenti da agenti batteriologici e virali e dall'inquinamento indoor - annualità 2022.

1. Finalità

Al fine di proteggere la salute degli studenti da agenti batteriologici e virali e dall'inquinamento indoor, si rende necessaria la realizzazione nelle scuole di interventi di salubrità dell'aria al fine di contribuire ad una maggiore stabilità e sicurezza alle attività di educazione

La sanificazione ambientale, all'interno delle strutture scolastiche, è divenuta un'imprescindibile elemento di sicurezza (microbiologica e di salubrità degli ambienti), a salvaguardia della salute.

L'attuale emergenza sanitaria ha messo in evidenza come la qualità dell'aria non debba più essere considerata alla stregua di un parametro di "comfort", ma come importante indicatore di salubrità, anche in considerazione dell'elevato tempo trascorso negli ambienti scolastici.

Gli istituti scolastici regionali non hanno, in larga parte, anche a causa della oggettiva scarsità di risorse finanziarie, avuto la possibilità di accedere all'utilizzo di attrezzature di recente produzione, in grado, attraverso diversi sistemi e diverse modalità, di abbattere virus e sostanze potenzialmente inquinanti e nocive come allergeni e spore nocive. Con il presente intervento, si intende ovviare alle carenze nella dotazione di tali dispositivi di sanificazione dell'aria, riscontrate in ambito scolastico, con azioni di sostegno all'acquisto di tali macchinari, indispensabili ai fini della ripresa in totale sicurezza dell'attività didattica in presenza da svolgersi in ambienti adeguatamente sanificati.

L'intervento avviato nel 2021, a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19", come complementare alla ventilazione meccanica controllata (VMC), per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aule scolastiche (Rif. L.R. n. 20/2020; DGR n.127/2021), acquista oggi una sua centralità con l'obiettivo di proteggere la salute degli studenti da agenti batteriologici e virali e dall'inquinamento indoor ("WHO global air quality guidelines", Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), 22 settembre 2021).

2. Tipologia di intervento

L'intervento prevede la concessione di contributi per gli Istituti Scolastici che acquistano dispositivi di sanificazione dell'aria con le caratteristiche tecniche minime sotto riportate. Il contributo concedibile per ciascun dispositivo, determinato dall'Autorità di Gestione del POR Marche FSE 2014/20 con Decreto n. 75/BIT del 16/06/2021, è pari a 1.500,00 Euro.

Ciascun dispositivo, perché sia efficace nel filtrare i virus, deve possedere le caratteristiche minime di seguito precisate:

1. garantire il trattamento di 4-6 volumi d'aria/ora nell'aula didattica in cui installati (360 - 800 m³/h);
2. dispositivo che abbia un Clean Air Delivery Rate (CADR), predisposto con filtro High Efficiency Particulate Air filter (HEPA) secondo la norma UNI EN 1822-1 o altro sistema per il quale venga indicato specificamente che abbatta le particelle nell'intervallo di dimensioni da 0,1 µm a 1 µm, con efficienza di filtrazione minima del 95%, il tutto conforme alle norme tecniche in materia applicabili.

Il CADR, che è dato dal prodotto tra la portata d'aria e l'efficienza di filtrazione, deve essere sufficientemente grande per le dimensioni del volume di utilizzo. Maggiore è il CADR, maggiore è il numero di particelle che possono essere filtrate e maggiore è il volume che può servire. I purificatori d'aria portatili spesso raggiungono un CADR elevato utilizzando un filtro HEPA (antiparticolato) ad alta efficienza.

Tali dispositivi devono, inoltre:

- essere conformi alle norme in vigore in tema di salute e sicurezza, ivi incluse quelle riferite agli utilizzatori;
- non essere dannosi per la salute durante il loro funzionamento (ad esempio attraverso emissione di ozono)

- o di raggi UVA e UVB);
- essere in possesso delle eventuali autorizzazioni, registrazioni o certificazioni di conformità alle normative pubbliche di settore (nazionali ed europee) per la salvaguardia dell'ambiente, compatibili, quanto ad emissioni (sonore/termiche), con lo svolgimento delle attività didattiche in presenza di studenti e docenti;
- essere in grado di abbattere in modo consistente la presenza di virus, batteri, muffe e particelle nocive nell'aria degli ambienti sottoposti, attraverso tali mezzi, a sanificazione.

3. Tipologia di spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le spese sostenute per l'acquisto dei dispositivi di sanificazione dell'aria di cui al precedente articolo, dalla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico attuativo sul BURM.

Non sono ammissibili:

- le spese relative all'acquisto di dispositivi con caratteristiche inferiori a quelle indicate;
- la spesa sostenuta dall'Istituto scolastico richiedente, eccedente quella massima stabilita;
- le spese relative all'acquisto di beni usati o ricondizionati/rigenerati.

In caso di mancata ammissione a finanziamento dell'istanza, le spese, nel frattempo eventualmente sostenute, non potranno in alcun modo essere rimborsate.

Il contributo dovrà essere richiesto, pena la sua decadenza, entro e non oltre i sei mesi dalla pubblicazione della Graduatoria degli ammessi al finanziamento.

L'Istituto destinatario, ai sensi dell'art. 75, comma 1. del DPR 445/2000 e s.m.i., decade altresì dal diritto al contributo qualora, a seguito di controllo, risultino non veritiere le dichiarazioni rese e sottoscritte in fase di presentazione della domanda o le informazioni attestate nei documenti presentati per la concessione dell'agevolazione. In tal caso il contributo verrà revocato e la Regione Marche si riserva di adottare azioni di recupero delle somme indebitamente percepite, unitamente agli interessi legali maturati, ferme restando le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle altre leggi in materia, secondo quanto disposto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i..

Al fine di non incorrere nella revoca del contributo, inoltre, in fase di controllo i destinatari dovranno essere in grado di dimostrare il possesso del bene.

Nel caso di furto, smarrimento o dismissione (causa incidenti o altro) del bene oggetto di contributo, i destinatari dello stesso, dovranno informare tempestivamente gli uffici regionali, inviando la relativa denuncia presentata alle autorità competenti e/o la documentazione comprovante i fatti avvenuti.

4. Destinatari

Sono destinatari dell'intervento e possono pertanto presentare domanda di contributo le scuole pubbliche e paritarie non commerciali delle Marche, sotto riportate:

- Istituti dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado (sia statali che paritarie¹);
- Istituti Secondari di secondo grado (sia statali che paritarie²);

Gli Istituti scolastici statali e paritari non commerciali devono avere sede legale o operative nella Regione Marche. Ciascun Istituto scolastico, inteso nel suo complesso (non singole sedi didattiche) potrà presentare una sola candidatura (richiesta di contributo). Per una circolarità del contributo, le domande presentate dagli istituti scolastici che hanno, in precedenza, beneficiato dei contributi di cui alla DGR n. 497/2021, sono ammesse 'con condizione' subordinata alla all'esaurimento del fabbisogno espresso dalle domande di contributo, ritenute valide, presentate dagli Istituti che non hanno usufruito in precedenza del contributo.

¹ In riferimento alle scuole paritarie di cui alla legge 10 marzo 2000, n.62, si precisa che sono ammissibili esclusivamente quelle che svolgono un servizio pubblico a titolo gratuito o a fronte di una remunerazione che copra solo una frazione del costo reale (c.d. scuole paritarie che svolgono il servizio in modalità non commerciale), sulla base di quanto precisato e chiarito dalla Commissione europea. Si precisa che il riconoscimento della scuola paritaria come non commerciale deve essere stato acquisito in data antecedente alla scadenza dell'avviso che verrà emanato in seguito all'approvazione del presente Avviso e verificato con l'Ufficio scolastico regionale per le Marche. Inoltre, dette scuole paritarie devono essere presenti nell'anagrafica del sistema informativo SIDI1.

² Ibidem.

5. Risorse finanziarie

L'investimento regionale per l'attuazione dell'intervento di cui trattasi è, complessivamente, pari a 1.803.000,00 Euro. L'agevolazione si configura come contributo e non rileva ai fini degli aiuti di Stato.

Le risorse investite fanno riferimento al POR Marche FSE 2014/2020, Asse III, Pdl 10.1, R.A. 10.1.

capitolo	anno 2022
2150420005	901.500,00
2150420006	631.050,00
2150420007	270.450,00
TOTALI	1.803.000,00

6. Entità ed intensità del contributo

Il contributo complessivo concedibile a ciascun Istituto scolastico è stabilito come di seguito riportato:

- fino ad € 19.500,00 per istituti fino a 800 studenti iscritti;
- fino ad € 30.000,00 per istituti fino a 1500 studenti iscritti;
- fino ad € 39.000,00 per istituti con oltre 1500 studenti iscritti;

per l'acquisto di dispositivi con le caratteristiche tecniche minime di cui al § 2 e di importo unitario, definito allo stesso § 2, riconosciuto previa dimostrazione dell'acquisto.

In caso di acquisto di dispositivi con caratteristiche tecniche superiori a quelle indicate al § 2, e di conseguenza con costi superiori a quelli stabiliti mediante il previsto Decreto di definizione dei costi forfettari emesso dall'ADG del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 non si avrà diritto ad un finanziamento superiore a quanto ivi previsto, per costo unitario.

La spesa dovrà essere dimostrata mediante fattura attestante l'avvenuta consegna e da cui si dovrà evincere la tipologia del bene acquistato (es.: tipo di dispositivo di cui ai paragrafi precedenti, marca e modello), nonché le caratteristiche in linea con le specifiche tecniche minime riportate al § 2 del presente atto.

Il contributo regionale concesso, a pena di esclusione, non potrà essere cumulabile con eventuali altre agevolazioni pubbliche.

7. Criteri di selezione

Le domande di finanziamento presentate dagli istituti scolastici saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

Macro criterio	Indicatori	Pesi
Efficacia (peso 100)	a. Coefficiente di abbattimento dei singoli apparati esercitato nei confronti della pressione infettiva >95%	50
	b. Volume aria trattata per ora	35
	c. Rumorosità in dB(A) alla max velocità	5
	d. Intervento Integrato con sensore CO2 a infrarossi non dispersivo	5
	e. Manutenzione delle macchine	5

Saranno dichiarate ammissibili a finanziamento tutte le domande che avranno totalizzato un punteggio normalizzato e ponderato pari ad almeno a 60/100.

7.1 Modalità di valutazione indicatori di dettaglio

- a. Coefficiente di abbattimento dei singoli apparati esercitato nei confronti della pressione infettiva $\geq 95\%$**
- | | | |
|--------------------|-----------|---|
| tra 95,00 e 99,49% | = 5 punto | - requisito minimo obbligatorio (= 95%) - |
| tra 99,50 e 99,94% | = 6 punti | |
| oltre 99,95% | = 7 punti | |
- b. Volume aria trattata per ora nell'aula didattica in cui tali apparati sono installati***
- | | | |
|--------------------------------|-----------|---|
| da 360 a 400 m ³ /h | = 5 punti | - requisito minimo obbligatorio (= 360 m ³ /h) - |
| da 401 a 500 m ³ /h | = 6 punti | |
| da 501 a 800 m ³ /h | = 7 punti | |
| oltre 800 m ³ /h | = 8 punti | |
- c. Rumorosità in dB(A) alla velocità di 360 m³/h**
- | | |
|----------------------|-----------|
| oltre 50 dB(A) | = 2 punti |
| da 50 a 47 dB(A) | = 3 punti |
| da 46 a 43 dB(A) | = 4 punti |
| da 42 a 40 dB(A) | = 5 punti |
| inferiore a 40 dB(A) | = 6 punti |
- d. Intervento Integrato con sensore CO₂ a infrarossi non dispersivo**
- | | |
|----|-----------|
| SI | = 3 punti |
| NO | = 1 punto |
- e. Manutenzione delle macchine**
- | | |
|--|-----------|
| assente | = 1 punti |
| sufficiente (= la macchina è dotata di un sistema di segnalazione ottica/acustica per cambio FILTRO e mal funzionamento) | = 2 punti |
| buona (è prevista un servizio di assistenza tecnica sul posto, di almeno 1 anno, da parte del fornitore) | = 3 punti |

8. Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il contributo è concesso agli Istituti scolastici, come individuati al § 4, che avranno presentato apposita domanda, mediante la piattaforma informatica regionale SIFORM 2, utilmente collocatisi in graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziare per l'intervento. Le domande saranno istruite dall'Ufficio regionale competente e valutate da apposita Commissione nominata con decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport.

A parità di punteggio finale, sarà finanziata la domanda presentata per prima.

Esaurite le domande di contributo presentate dagli Istituti scolastici, di cui al § 4, che non hanno, in precedenza, usufruito del contributo, verranno valutate le domande accolte 'con condizione', presentate dagli istituti scolastici che hanno già beneficiato dei contributi di cui alla DGR n. 497/2021.

La graduatoria proposta dalla Commissione tecnica di valutazione sarà approvata con apposito decreto del Dirigente del Settore Istruzione, innovazione sociale e sport. Con il medesimo atto saranno anche individuate le posizioni utili al finanziamento e concesse le provvidenze previste.

9. Attuazione dell'intervento

L'intervento di cui al presente atto sarà attivato attraverso apposito Avviso Pubblico, emanato del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport, tenendo conto dei presenti indirizzi e in conformità alle vigenti disposizioni di attuazione del POR Marche FSE 2014/2022.